



Oggi leggiamo:
COME? COSA?, Fabian Negrin

ASCOLTA

Cerca una tana, un luogo comodo, accogliente e tranquillo dove sederti e ascolta la lettura del libro.

OSSERVA

Osserva le illustrazioni del libro: le parole cambiano o si modificano passando dalla bocca di chi parla all'orecchio di chi ascolta.

Sarà colpa del vento? Per scoprirlo gioca a "Come? Cosa?".

Raduna qualche persona e sedetevi in cerchio; pronuncia una parola nell'orecchio di chi ti sta accanto, lui o lei a sua volta dovrà passare la tua parola (o quello che ha capito!) nell'orecchio del/della vicino/a. Continuate fino a completare un giro o due, in base a quante persone siete.

La prima parola pronunciata è rimasta uguale o il vento l'ha stravolta?

Se siete pochi/e per giocare a "Come? Cosa?" puoi costruire un telefono senza fili.

CERCA

Per costruire il tuo "telefono come cosa" ti servono: due barattoli di latta (le lattine dei legumi, del mais o della passata di pomodoro sono perfette) oppure due vasetti di plastica (ad esempio quelli dello yogurt), spago, forbici. Per adulti: procurarsi un martello e un chiodo grosso. Se vuoi decorare il tuo "telefono come cosa" procurati anche fogli, colori e colla.

FAI

Chiedi a chi ti sta aiutando di creare un foro sul fondo dei due barattoli di latta o dei vasetti di plastica (per le lattine: create il foro con il chiodo, per i vasetti: create il foro con le forbici). Fai passare lo spago prima in foro poi nell'altro e annodalo in modo che non possa sfilarsi dai barattoli/vasetti.

Il tuo "telefono come cosa" è pronto; se vuoi decorarlo taglia due strisce di carta per ricoprire i barattoli/vasetti, decorale e incollale.

Dai un barattolo/vasetto alla persona con cui vuoi comunicare che dovrà avvicinarlo all'orecchio; tu parla dentro all'altro barattolo/vasetto, vedrai che magia!

**IMMAGINA**

Inventa filastrocche e poesie usando le parole strampalate che nascono dal gioco "Come? Cosa?" o utilizza il tuo nuovo "telefono come cosa" per comunicare con mondi vicini e lontani.